SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

Comunicato sindacale

TASI: NO ALLA RIDUZIONE DEL BUDGET ASI COSMO 2 ed EXOMARS NON SONO UN'OPZIONE

Il programma COSMO di seconda generazione, evoluzione del COSMO attualmente in orbita, rappresenta la possibilità che il nostro paese rimanga all'avanguardia nei sistemi di osservazione Radar della terra.

L'ASI ha speso già, per le fasi A e B una cifra ragguardevole (circa 140 milioni di euro), la congruità è stata accettata sia dal cliente che dal fornitore, ergo, dal punto di vista tecnologico e di fattibilità economica nulla osta al proseguimento del programma e alla firma del relativo contratto.

Per quanto riguarda il programma europeo di esplorazione scientifica (di cui ASI è il capofila in ambito europeo), il cui valore complessivo è di circa 1 miliardo di euro, sono già stati spesi dall' ESA circa 400 milioni di euro, sarebbe assurdo non continuare nello sviluppo del programma, perché in questo caso i soldi spesi finora sarebbero stati letteralmente buttati.

La mancata sottoscrizione di questi due contratti da parte di ASI comporterebbe:

1 Mettere in discussione oltre 1000 posti di lavoro altamente qualificati in tutte le sedi di Thales Alenia Space Italia: Roma, Torino, L'Aquila e Milano;

2. Relegare l'Italia al ruolo di Cenerentola nell'ambito delle tecnologie spaziali, uno degli ultimi baluardi dell'alta tecnologia di questo paese.

Tale prospettiva, non solo è assurda, ma è anche inaccettabile.

Le segreterie nazionali Fim, Fiom, Uilm respingono con forza ogni eventuale volontà di ridurre il budget dell'ASI che, come sopra illustrato, comporterebbe un pesantissimo ridimensionamento dell'industria spaziale italiana.

FIM, FIOM, UILM NAZIONALI

Roma, 24 ottobre 2012